

prosa

invito
a teatro

FAUST

dalla Polonia

Nowy Teatr da Johann Wolfgang Goethe

19-20-21 marzo 2010

Regia / Janusz Wisniewski
con Edward Warzecha,
Bolesław Idziak, Mirosław
Kropielnicki, Andrzej Lajborek,
Mariusz Puchalski, Waldemar
Szczepaniak, Paweł Binkowski,
Janusz Andrzejewski,
Radosław Elis, Antonina
Choroszy, Irena Grzonka,
Sława Kwaśniewska, Edyta
Łukaszewska, Daniela
Popławska, Janusz Grenda,
Witold Dębicki

Faust è l'indiscusso capolavoro di Goethe. La storia ha come protagonista uno studioso, Johann Faust, che, ormai vecchio, tentato dal demonio Mefistofele, vende la propria anima in cambio di giovinezza, sapienza e potere. Ora Faust, onnipotente, può disporre delle sorti altrui: porta alla follia e alla morte una povera fanciulla, Margherita; poi inizia a esercitare la sua influenza diabolica presso le corti principesche del gran mondo. E benché tutto sembri congiurare alla dannazione di Faust, la pietà divina riconosce il desiderio di bene

che è stato all'origine di tanto peccare: la stessa Margherita intercede per Faust, simbolo ormai dell'umanità stessa e del suo cammino verso la redenzione. Un'opera grandiosa, immortale. Nonostante gli attori recitino in polacco, niente riesce a turbare l'eccezionale potenza visiva di questa messa in scena magica, grottesca, irriverente, sbalorditiva, coi suoi 17 attori e i 26 cambi di scena. Ambientato in un mondo senza Dio, dopo la crocifissione e prima della risurrezione, il regista Janusz Wisniewski racconta il mondo *mitteleuropeo* infestato dalla propria avidità e turpitudine, in una sorta di *requiem* dell'Europa del Ventesimo secolo dominato da un diavolo che appare sotto facce e aspetti via via diversi. Una sarabanda fra luci, balli, musiche, lingue di fuoco.

